

**Ivan Kožarić, untitled**

**Autore:**

Ivan Kožarić (1921) è un artista croato che vive e lavora a Zagabria. La sua ricerca si è rivolta principalmente alla scultura, ma ha considerato anche altri mezzi espressivi quali gli assemblage, la pittura, la fotografia, l'installazione. È stato tra i fondatori del gruppo Gorgona, attivo a Zagabria tra il 1959 e il 1966. Il gruppo comprendeva anche Josip Vaništa, Julije Knifer, Đuro Seder, i critici Radoslav Putar, Matko Meštrović, Dimitrije Bašičević Mangelos, e l'architetto Miljenko Horvat. Ognuno degli artisti di Gorgona ha nel corso degli anni mantenuto, sviluppato e goduto di una completa autonomia creativa. Gorgona ha sostenuto diverse forme non convenzionali di attività artistiche, essenzialmente riconducibili a tre sezioni: le mostre presso lo Studio G (1961-1963, Schira Salon, Zagabria, Croazia), la pubblicazione dell'anti-rivista "Gorgona" (1961-1966, ogni edizione è stata un'opera d'arte in sé), e la creazione di concetti, progetti e varie forme di comunicazione artistica.

**Titolo:**

Untitled

**Anno:**

1991

**Abstract :**

Nel marzo del 1991 il collezionista ed editore Francesco Conz, in collaborazione con il museo MSU di Zagabria, invita per una residenza d'artista al castello di Brunnenburg di Merano alcuni artisti che avevano fatto parte di Gorgona, avanguardia croata attiva come gruppo tra il 1959 e il 1966. I cinque artisti realizzano tredici opere durante la residenza, tutte su carta dello stesso formato e di ciascuna vengono realizzate quindici copie. Queste avrebbero dovuto far parte di un'edizione, pensata come un box, che avrebbe dovuto contenere inizialmente anche una riedizione di grande formato di sette vecchi lavori del gruppo, stampata su tela a Como - più un ottavo lavoro ottenuto dalle stesse affiancate in una striscia continua a realizzare una sorta di "opera collettiva - , delle fotografie e un video documentario. Il box non sarà mai realizzato prima della morte dello stesso Conz nel 2010, sebbene tutte le sue componenti fossero state prodotte, ad esclusione della cartella che avrebbe dovuto contenerle. I lavori degli artisti sono rimasti all'interno dell'archivio F. Conz. I tre lavori di Kožarić rimandano alla sua linea di ricerca volta all'indagine - portata avanti tanto nella pratica pittorica che scultorea - sul rapporto tra positivo e negativo: in particolare in una l'artista riutilizza come maschera grafica una forma ritagliata dalla precedente per realizzare quelle che Seder ricorda come "superfici imperfette", un motivo riconducibile al periodo di Gorgona. Inoltre, sia nell'intervista-video realizzata a Brunnenburg sia nelle testimonianze degli artisti che hanno partecipato alla residenza

emerge un particolare interesse di Kožarić per la valle di Merano e per la sua rappresentazione, anche in relazione alla sua memoria personale.

### **Descrizione del progetto:**

Nel marzo del 1991 il collezionista ed editore Francesco Conz, in collaborazione con il Muzej Suvremene Umjetnosti - MSU di Zagabria, invita per una residenza d'artista al castello di Brunnenburg di Merano alcuni artisti che avevano fatto parte di Gorgona, avanguardia croata attiva come gruppo tra il 1959 e il 1966.

I cinque artisti realizzano tredici opere a Brunnenburg durante la residenza, tutte su carta dello stesso formato (30x42 cm, formato dei cartoncini utilizzati dagli artisti che hanno partecipato alle residenze per l'edizione *La Livre*, anch'essa poi mai completata) e di ciascuna vengono realizzate quindici copie, una per ciascuno dei box previsti, sempre eseguite a mano come quindici originali.

I tre lavori di Kožarić rimandano alla sua linea di ricerca volta all'indagine - portata avanti tanto nella pratica pittorica che scultorea - sul rapporto tra positivo e negativo: in particolare in una l'artista riutilizza come maschera grafica una forma ritagliata dalla precedente per realizzare quelle che Seder ricorda come "superfici imperfette", un motivo riconducibile al periodo di Gorgona. Inoltre, sia nell'intervista-video realizzata a Brunnenburg sia nelle testimonianze degli artisti che hanno partecipato alla residenza emerge un particolare interesse di Kožarić per la valle di Merano e per la sua rappresentazione, anche in relazione alla sua memoria personale.

### **Descrizione della documentazione del progetto:**

Kozaric 01 cm 30 x 42.jpg (file jpeg, 92,234x131,128cm, 96 dpi)

Kozaric 02 cm 30 x 42.jpg (file jpeg, 92,551x130,651cm, 96 dpi)

Kozaric 03 cm 30 x 42.jpg (file jpeg, 92,551x130,651cm, 96 dpi)

Scansioni dei lavori, eseguite dall'Archivio F. Conz.

### **Committente e ulteriori informazioni sul progetto originale:**

La residenza è stata organizzata da Edizioni F. Conz in collaborazione con il Muzej Suvremene Umjetnosti - MSU di Zagabria.

Questa residenza avrebbe dovuto avere come esito la realizzazione di un'edizione d'artista legata al monumentale progetto di Conz dedicato a Ezra Pound, *La Livre*. Il gruppo tuttavia prende le distanze dalla figura di Ezra Pound, a differenza di quanto previsto inizialmente dal progetto, a causa delle possibili implicazioni politiche veicolate da tale figura.

Tuttavia nè l'edizione *La Livre* nè la singola edizione che avrebbe dovuto comprendere i lavori realizzati dagli artisti di Gorgona durante questa residenza verranno mai completate e quindi pubblicate.

### **Motivo di mancata realizzazione:**

L'edizione, pensata come un box, avrebbe dovuto contenere inizialmente una riedizione di

grande formato di sette vecchi lavori del gruppo, stampata su tela a Como - più un ottavo lavoro ottenuto dalle stesse affiancate in una striscia continua a realizzare una sorta di "opera collettiva", assieme ai lavori originali realizzati durante la residenza a Brunnenburg, tre lavori di Mangelos, delle fotografie che documentavano la residenza e delle fotografie storiche e il video con le interviste sempre girato a Brunnenburg. I lavori in tela, che per dimensione risulterebbero tuttavia incongrui, non vengono nel corso dei lavori considerati e trovano una distribuzione autonoma.

Il box non sarà mai realizzato prima della morte dello stesso Conz nel 2010, sebbene tutte le sue componenti fossero state prodotte, ad esclusione della cartella che avrebbe dovuto contenerle.

I lavori degli artisti sono rimasti all'interno dell'archivio F. Conz.

### **Bibliografia specifica**

Nena Dimitrijević, *Gorgona*, Galerija suvremene umjetnosti, Zagreb 1977.

*Gorgona (...Jevšovar, Knifer...)*, [catalogo della mostra], FRAC Bourgogne, 3.03-15.04 1989, Art Plus Université, Dijon 1989.

Davor Matičević, *Gorgona, un mouvement sans histoire*, in *Gorgona (...Jevšovar, Knifer...)* 1989, [catalogo della mostra], FRAC Bourgogne, 3.03-15.04 1989, Art Plus Université, Dijon 1989.

Nada Beroš, *After Gorgona (Gorgona and after)*, in *Contemporary Art The Non Aligned Countries*, Jakarta, Indonesia 1995, s.p.

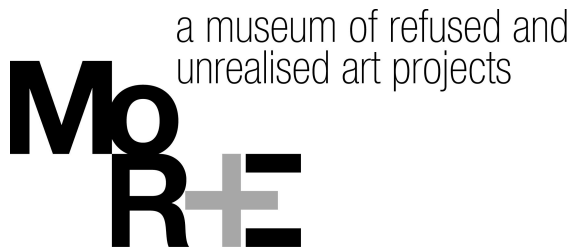
Marija Gattin, M (cur.), *Gorgona Gorgonesco Gorgonico*, catalogo della mostra, Villa Pisani Stra, Ex Macello Dolo (VE), 14 giugno – 30 settembre 1997, [s.e.], Venezia 1997.

Nada Beroš, *de l'érotisme de Gorgona à la dématérialisation de Weekend Art*, in "Art press", n. 241, décembre 1998, pp. 46-52.

Marija Gattin, M (cur.), *Gorgona*, Muzej suvremene umjetnosti, Zagreb 2002.

Tihomir Milovac, *The Misfits*, in *The Misfits. conceptualist strategies in Croatian contemporary art/ Neprilagodeni - konceptualističke strategije u hrvatskoj suvremenoj umjetnosti*, in Tihomir Milovac (cur.), [catalogo della mostra], *Art Moscow-Expo park*, 18.04-28.04 2002, Museum of contemporary art, Skopje, maggio-giugno 2002, Kunstamt (sic) Kreuzberg Bethanien, Berlin, ottobre 2002, Muzej suvremene umjetnosti, Zagreb 2002, pp. 7-17.

Dubravka Djurić, Miško Šuvaković (cur.), *Impossible histories. Historical avant-gardes, neo-avant-gardes, and post-avant-gardes in Yugoslavia, 1918-1991*, The MIT Press,



Cambridge (MA), London 2003.

Irwin, *East Art Map. Contemporary Art And Eastern Europe*, Afterall, London 2006.

Piotr Piotrowski, *In the Shadow of Yalta*, Reaktion Books, London 2009.

Francesco Conz, Patrizio Peterlini (cur.), *Editions Conz 1972-2010*, [in possession of the author], unpublished, 2010.

*Marijan Jevsovar, Julije Knifer, Ivan Kožarić, Đuro Seder, Josip Vaništa*, Galerija SKC, Beograd, reprinted in Marija Gattin (cur.), *Gorgona*, Muzej suvremene umjetnosti, Zagreb 2010.

Jasna Jakšić, *Digitizing Ideas: Accessing Art from Libraries and Archives in a Digital Environment*, in "More Museum/ contributi critici", 1 febbraio 2013. Available from: <http://moremuseum.wordpress.com/jasna-jaksic-digitizing-ideas-accessing-art-from-libraries-and-archives-in-a-digital-environment/> [18 settembre 2013].

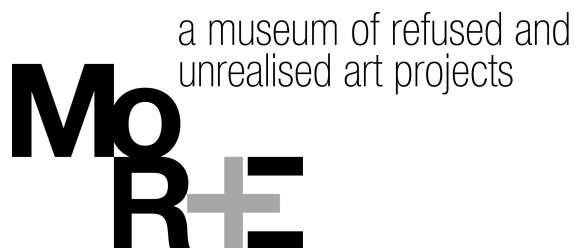
Radmila Iva Janković, *Razgovor s Đurom Sederom. Intervista con Đuro Seder*, "Ricerche di S/Confine", Dossier 2 (2013) - Attraversamenti di confini. Italia-Croazia tra XX e XXI secolo, Dicembre 2013. Available from: <http://www.ricerchedisconfine.info/dossier-2/index.htm> [18 settembre 2014].

Marco Scotti & Anna Zinelli, *Marzo 1991: la residenza del gruppo Gorgona a Brunnenburg*, "Ricerche di S/Confine", Dossier 2 (2013) - Attraversamenti di confini. Italia-Croazia tra XX e XXI secolo, Dicembre 2013. Available from: <http://www.ricerchedisconfine.info/dossier-2/index.htm> [18 settembre 2014].

**scheda a cura di:**

Marco Scotti e Anna Zinelli

**pubblicato su MoRE museum il 01.02.2015**

**Artist:**

Ivan Kožarić (1921) (1921) is a Croatian artist who lives and works in Zagreb. His research has been focused mainly on sculpture, but he has also used other means of expression such as assemblage, painting, photography and installation. He was among the founders of the group Gorgona, active in Zagreb between 1959 and 1966. The group also included Josip Vaništa, Julije Knifer, Đuro Seder, critics Radoslav Putar, Matko Meštrović, Dimitrije Bašičević Mangelos and the architect Miljenko Horvat. Every one of the artists of Gorgona maintained, developed and enjoyed full creative autonomy. Gorgona has supported various unconventional forms of artistic activity, mainly divided into three sections: the exhibitions at the Studio G (1961-1963, Schira Salon, Zagreb, Croatia), the publication of the anti-magazine "Gorgona" (1961-1966 each edition was a work of art in itself) and the creation of concepts, projects and various forms of artistic communication.

**Title:**

Untitled

**Year:**

1991

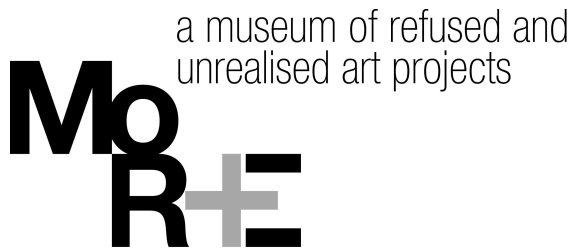
**Abstract:**

In March 1991 the collector and publisher Francesco Conz, in collaboration with the Muzej Suvremene Umjetnosti - MSU Zagreb, invited a few artists who had been part of Gorgona, the Croatian avant-garde group active between 1959 and 1966, to an artistic residency at the castle of Brunnenburg in Merano, Italy. During their residency, the five artists created thirteen works of art as well as fifteen hand-made copies of each work. All of which were created on the same size of paper. These works should have been part of a box, an art edition that initially should have included large-scale reproductions of seven of the group's old works, printed on canvas in Como, in addition to an eight obtained by merging the former in a continuous strip to create sort of a "collective work" - together with photographs documenting the residency, historical photographs and video interviews filmed in Brunnenburg. Conz died in 2010 but the box was never finished, although all of its components had been created, except for the folder that was supposed to contain them. The works of the artists have since remained in F. Conz's Archive.

Kozaric's three works are in line with his research, which investigates – both through painting and sculpturing - the relationship between positive and negative: in one particular work, the artist reuses a cropped shape as a graphic mask in order to achieve what Seder calls "imperfect surfaces", a theme that traces back to the Gorgona period. Kožarić's particular interest in the valley of Merano, which is in relation to his personal memories, emerges both through the video interview taped in Brunnenburg as well the testimonies of the artists who participated in the residency.

**Project review:**

In March 1991 the collector and publisher Francesco Conz, in collaboration with the Muzej



Suvremene Umjetnosti - MSU of Zagreb, invited a few artists who had been part of Gorgona, the Croatian avant-garde group active between 1959 and 1966, to an artistic residency at the castle of Brunnenburg in Merano, Italy.

During their residency, the five artists created thirteen works of art as well as fifteen hand-made copies of each work. All of which were created on the same size of paper (30x42 cm, as used by the artists who participated in the residencies for the *La Livre* edition, which was never completed).

Kozaric's three works are in line with his research, which investigates – both through painting and sculpturing - the relationship between positive and negative: in one particular work, the artist reuses a cropped shape as a graphic mask in order to achieve what Seder calls "imperfect surfaces", a theme that traces back to the Gorgona period. Kožarić's particular interest in the valley of Merano, which is in relation to his personal memories, emerges both through the video interview taped in Brunnenburg as well the testimonies of the artists who participated in the residency.

#### **Project materials review:**

Kozaric 01 cm 30 x 42.jpg (file jpeg, 92,234x131,128cm, 96 dpi)

Kozaric 02 cm 30 x 42.jpg (file jpeg, 92,551x130,651cm, 96 dpi)

Kozaric 03 cm 30 x 42.jpg (file jpeg, 92,551x130,651cm, 96 dpi)

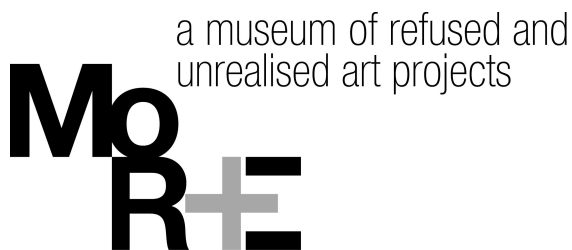
Scans of the artworks, made by Archivio F. Conz.

#### **Commissioner and other informations about the original project:**

The residency was organized by Edizioni F. Conz in collaboration with the Muzej Suvremene Umjetnosti - MSU of Zagreb. This residency should have resulted in a publication linked to the monumental project Conz dedicated to Ezra Pound - *La Livre*. However, contrary to their initial intentions, the group distanced itself from Ezra Pound because of the possible political implications conveyed by his figure. Neither *La Livre* nor any single issue that should have included the works created by the artists of Gorgona during their residency were ever completed and therefore published.

#### **Unrealized project: reason why**

The project, designed as a box, initially should have included large-scale reproductions of seven of the group's old works, printed on canvas in Como, in addition to an eight obtained by merging the former in a continuous strip to create sort of a "collective work" - together with the original works created during the residency in Brunnenburg, three works of Mangelos, photographs documenting the residency, historical photographs and video interviews filmed in Brunnenburg. The works on canvas, whose size would have been incongruous, were not considered for this part and would have been displayed separately. Conz died in 2010 but the box was never finished, although all of its components had been created, except for the folder that was supposed to contain them. The works of the artists have since remained in F. Conz's Archive.



a museum of refused and  
unrealised art projects

### Dedicated bibliography:

Nena Dimitrijević, *Gorgona*, Galerija suvremene umjetnosti, Zagreb 1977.

*Gorgona (...Jevšovar, Knifer...)*, [catalogue of the exhibition], FRAC Bourgogne, 3.03-15.04 1989, Art Plus Université, Dijon 1989.

Davor Matičević, *Gorgona, un mouvement sans histoire*, in *Gorgona (...Jevšovar, Knifer...)* 1989, [catalogue of the exhibition], FRAC Bourgogne, 3.03-15.04 1989, Art Plus Université, Dijon 1989.

Nada Beroš, *After Gorgona (Gorgona and after)*, in *Contemporary Art The Non Aligned Countries*, Jakarta, Indonesia 1995, s.p.

Marija Gattin, M (cur.), *Gorgona Gorgonesco Gorgonico*, catalogue of the exhibition, Villa Pisani Stra, Ex Macello Dolo (VE), 14th june – 30th september 1997, [s.e.], Venezia 1997.

Nada Beroš, *de l'ésotérisme de Gorgona à la dématérialisation de Weekend Art*, in "Art press", n. 241, décembre 1998, pp. 46-52.

Marija Gattin, M (ed.), *Gorgona*, Muzej suvremene umjetnosti, Zagreb 2002.

Tihomir Milovac, *The Misfits*, in *The Misfits. conceptualist strategies in Croatian contemporary art/ Neprikladni - konceptualističke strategije u hrvatskoj suvremenoj umjetnosti*, in Tihomir Milovac (ed.), [catalogue of the exhibition], *Art Moscow-Expo park*, 18.04-28.04 2002, Museum of contemporary art, Skopje, may-june 2002, Kunstamt (sic) Kreuzberg Bethanien, Berlin, october 2002, Muzej suvremene umjetnosti, Zagreb 2002, pp. 7-17.

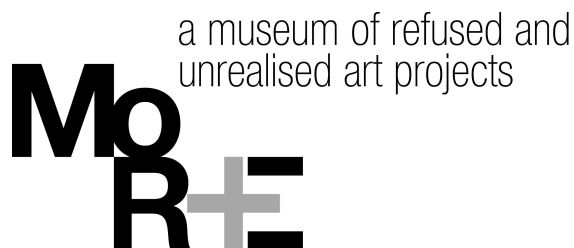
Dubravka Djurić, Miško Šuvaković (ed.), *Impossible histories. Historical avant-gardes, neo-avant-gardes, and post-avant-gardes in Yugoslavia, 1918-1991*, The MIT Press, Cambridge (MA), London 2003.

Irwin, *East Art Map. Contemporary Art And Eastern Europe*, Afterall, London 2006.

Piotr Piotrowski, *In the Shadow of Yalta*, Reaktion Books, London 2009.

Francesco Conz, Patrizio Peterlini (ed.), *Editions Conz 1972-2010*, [in possession of the author], unpublished, 2010.

*Marijan Jevsovar, Julije Knifer, Ivan Kožarić, Đuro Seder, Josip Vaništa*, Galerija SKC, Beograd, reprinted in Marija Gattin (cur.), *Gorgona*, Muzej suvremene umjetnosti, Zagreb



2010.

Jasna Jakšić, *Digitizing Ideas: Accessing Art from Libraries and Archives in a Digital Environment*, in “More Museum/ contributi critici”, 1st february 2013. Available from: <http://moremuseum.wordpress.com/jasna-jaksic-digitizing-ideas-accessing-art-from-libraries-and-archives-in-a-digital-environment/> [18th september 2014].

Radmila Iva Janković, *Razgovor s Đurom Sederom. Intervista con Đuro Seder*, “Ricerche di S/Confine”, Dossier 2 (2013) - Attraversamenti di confini. Italia-Croazia tra XX e XXI secolo, Dicembre 2013. Available from: <http://www.ricerchedisconfine.info/dossier-2/index.htm> [18th september 2014].

Marco Scotti & Anna Zinelli, *Marzo 1991: la residenza del gruppo Gorgona a Brunnenburg*, “Ricerche di S/Confine”, Dossier 2 (2013) - Attraversamenti di confini. Italia-Croazia tra XX e XXI secolo, Dicembre 2013. Available from: <http://www.ricerchedisconfine.info/dossier-2/index.htm> [18th september 2014].

**Curated by:**

Marco Scotti & Anna Zinelli

**Published on MoRE museum 01.02.2015**